

Le nostre parrocchie (Malnate, Gurone e S.Salvatore) avranno l'onore di ospitare dal 7 al 14 maggio la venerata immagine della Madonna Pellegrina di Fatima.

L'origine della **Madonna Pellegrina**, cioè dell'uso di portare l'immagine, statua o dipinto, della Beata Vergine Maria nelle chiese di un determinato territorio, si inserisce nel rifiorire in maniera veramente ampia, del culto mariano a partire della fine del secolo XIX fino ai nostri giorni.

La Madonna stessa si fa «missionaria» ed è piuttosto Lei che va verso i suoi figli, che questi verso il santuario: è il punto essenziale della peregrinatio Mariae.

E' Maria che «entra» nelle nostre case e ci presenta il vangelo, il Suo Figlio Gesù. .

Per quali motivi venne effettuata la «pellegrinazione»? Maria viene a noi come evangelizzatrice e madre di consolazione.

La prima statua della Vergine Pellegrina di Fatima, fatta secondo le indicazioni di Sr. Lucia, fu offerta dal Vescovo di Leiria e incoronata solennemente , il 13 di Maggio del 1947. Ordinò inoltre di farne alcune copie che servissero 'per aiutare a pregare ed a convertirsi al buon Dio' e noi, avremo l'onore di ospitarne una.

A partire da questa data la Statua percorse, per diverse volte, il mondo intero, portando con sé un messaggio di pace e di Amore.

Si tratta di un'occasione utile ad intensificare "la riflessione sulla fede per aiutare tutti i credenti in Cristo a rendere più consapevole ed a rinvigorire la loro adesione al Vangelo, soprattutto in un momento di profondo cambiamento come quello che l'umanità sta vivendo".

Come vedrete dal programma, molte saranno le occasioni di incontro, di riflessione e di preghiera. Il mio desiderio è che l'intera unità pastorale e i fedeli tutti approfittino di questa "visita" per rendere sempre più stabile e fruttuosa la collaborazione tra noi e le nostre parrocchie, per essere vera e credibile comunità educante proprio come Maria, per unirsi nella lode al Signore, autore della vita e difensore dei poveri, e che parta un messaggio forte di speranza e di gioia in una fase complessa delicata della vita ecclesiale e sociale italiana mondiale. Senza Dio non si va da nessuna parte, invano si affaticano i costruttori, invano si fanno progetti.

Maria, madre di Gesù e madre nostra, viene pellegrina per ricordarci tutto questo.